

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ANNO 2024-2026**

- **PREMESSO** che Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l. (di seguito, anche “**SIT**” o la “**Società**”) è una società di emanazione regionale, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., e ha la funzione istituzionale di operare nell’ambito della Programmazione Regionale, anche in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali;
- **VISTO** il D.lg. 36/2023;
- **VISTO** il D.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. in l. n. 11 settembre 2020, n. 120;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- **VISTO** lo Statuto della Società;
- **PREMESSO** che, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- **PREMESSO** che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- **CONSIDERATO** che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- **CONSIDERATO** che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);
- **PRESO ATTO** della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con determina dell’Amministratore Unico in data 13 ottobre 2023 nella

persona dell'Avv. Maria Francesca Artusi, nonché dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ritenuto pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;

- **VISTE** le indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1064/2019 di approvazione di aggiornamento del PNA, le indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 50/2016;
- **PRESO ATTO** che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013 e che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- **CONSIDERATO** che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;
- **PRESO ATTO** del Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza, della mappatura dei processi/procedimenti e conseguente valutazione sempre dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno (verbale definitivo di valutazione dei rischi) e definizione in concreto delle misure di prevenzione;
- per i predetti motivi, l'Amministratore Unico

DETERMINA

- che la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026 nella bozza qui allegata predisposta dal RPCT;
- di disporre che tale Piano, sia pubblicato sul sito della Società in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione "Società Trasparente" – Disposizioni Generali e che lo stesso rimarrà in pubblica visione di chiunque.
- di disporre altresì la pubblicazione sul sito, nella medesima sezione, della relazione annuale per il 2023 redatta dal RPCT e presentata all'A.U. per un presa d'atto.

Torino, 16 gennaio 2024

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Monica De Marchi